

NOVARA. INDAGINE DELLA POLIZIA

Assaltarono banca ad Oleggio, preso uno dei rapinatori

Identificato dopo tre anni di indagini Pregiudicato di Palermo preso a Genova

MARCO PIATTI
NOVARA

Quella rapina aveva destato clamore, perché fatta in pieno centro, a metà pomeriggio, e perché, all'interno della Banca Popolare di Bergamo, impiegati e direttori erano stati in balia dei malviventi per un buon quarto d'ora.

A distanza di tre anni - era il 25 ottobre 2006 - la polizia di Novara ha identificato uno dei componenti della banda che assaltò l'istituto di credito di viale Mazzini a Oleggio verso le 16.

Si tratta di A.C., 39 anni, palermitano, diversi precedenti alle spalle, che però si trova già in carcere, a Genova, dove gli è stata notificata l'ordinanza di custodia cautelare.

Come si ricorderà, ad entrare in azione furono quattro individui, armati e parzialmente travisati con parucche, sciarpe ed occhiali.

La banda si era introdotta all'interno dell'istituto di credito dove aveva sequestrato per diversi minuti dipendenti e clienti, in attesa dell'apertura delle casse temporizzate.

Ma qualcosa andò storto: i malviventi furono costretti a desistere perché traditi da una mazzetta-civetta di denaro che era esplosa macchiando tutte le banconote, ma soprattutto facendo scattare l'allarme anti-incendio.

Preoccupati dal gran trambusto, i quattro banditi chiusero in uno scantinato i dipendenti della banca e due clienti, dandosi alla fuga.

I prigionieri riuscirono a liberarsi e a dare l'allarme dopo qualche minuto e iniziarono le ricerche condotte dalla polizia di Novara.

Il «modus operandi» aveva indirizzato le indagini del-



I primi rilievi svolti sul luogo dell'assalto dei rapinatori

26 ottobre 2006



— Ecco la prima pagina dell'edizione di Novara e Vco datata giovedì 26 ottobre 2006 che parla della rapina di Oleggio. Direttore, tre impiegati e due clienti furono rinchiusi in uno scantinato. Durante la fuga, i banditi abbandonarono un borsone con 15 mila euro, con le banconote inutilizzabili perché macchiate dall'inchiostro, mentre 4 mila euro rimasero nelle loro tasche.

la squadra Mobile su altri assalti commessi a danni di istituti bancari con le medesime modalità. E proprio nelle ultime settimane è stata individuata una banda composta da pregiudicati palermitani dedita alla consumazione di rapine in svariate località del Nord Italia. Gli agenti sono risaliti ad A.C., ritenuto uno dei quattro malviventi che assaltarono la Banca Popolare di Bergamo ad Oleggio. Nei suoi confronti è stata emessa un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, che gli è stata notificata nella casa circondariale di Genova dove tra l'altro è già detenuto per altre rapine.

Il palermitano, già noto alle forze dell'ordine, era stato infatti riconosciuto responsabile di quattro assalti commessi a Genova con la stessa tecnica di quella effettuata ad Oleggio. Sono in corso, ora, ulteriori indagini al fine di individuare gli altri tre autori del colpo all'istituto di credito oleggese.